



Musica e Musical

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch



23.10

Do, ore 18:00

LAC, Sala Teatro

Angelo Branduardi

Il Cammino dell'Anima Tour 2023

03.12

Sa, ore 20:30

LAC, Teatrostudio

Kety Fusco

Experimental Performance w/ two Harps, Light and Visuals

16.12

Ve, ore 20:30

LAC, Sala Teatro

Jack Savoretti

Europiana Live Tour

23.12

Ve, ore 20:30

LAC, Sala Teatro

Gospel

26.01.2023

Gio, ore 20:30

LAC, Sala Teatro

Giornata Internazionale della Memoria 2023

Noa, Achinoam Nini e la Memoria della Shoah

27—28.12

Ma, ore 18:00

Me, ore 14:00 e 18:00

LAC, Sala Teatro

La spada nella roccia il musical

17.03

Ve, ore 20:30

LAC, Sala Teatro

Massimo Ranieri

Nuovo spettacolo

18.04

Ma, ore 20:30

LAC, Sala Teatro

Heiner Goebbels

Songs of Wars I have seen

Ensemble900 del Conservatorio della Svizzera italiana



18—20.05

Gio-Sa, ore 20:30

LAC, Sala Teatro

Lazarus

David Bowie, Enda Walsh, Valter Malosti



MUSICA
23.10.2022
Sa, ore 18:00
LAC, Sala Teatro

Angelo Branduardi
Il Cammino dell'Anima Tour 2023

Angelo Branduardi, il grande “menestrello” della canzone italiana, torna al LAC con il suo tour *Il Cammino dell'Anima*, un concerto che riprende interamente l'omonimo album dedicato all'opera di Santa Ildegarda di Bingen, mistica, musicista e mito del femminismo vissuto nel 1100.

Dall'inizio della sua carriera, Angelo Branduardi, tra gli artisti più originali nella storia della musica italiana, si è spostato con successo tra il mondo della musica classica e medioevale, coniugando sapientemente il folklore celtico con quello nordeuropeo. Si considera un moderno cantante d'amor cortese, in grado di estasiare e nel contempo far riflettere il suo pubblico con la sua voce morbida e la sua arte canora virtuosa e filosofica.

In merito al suo ultimo album, che dà il titolo al tour 2023, Branduardi afferma: *“La musica è nata con la religione, lo sciamano ha agito da mediatore tra l'uomo e Dio, e per Ildegarda di Bingen la musica è la forma più elevata dell'attività umana, quella che meglio riflette il suono ineffabile delle sfere celesti”*.

Oltre alla splendida e visionaria suite che compone *Il Cammino dell'Anima*, Angelo Branduardi eseguirà alcuni dei brani più famosi e rappresentativi della sua carriera quarantennale, per offrire un concerto ricco di emozioni e unicità.



MUSICA
03.12.2022
Sa, ore 20:30
LAC, Teatrostudio

Kety Fusco
Experimental Performance w/ two Harps, Light and Visuals

Giovane regina dell'arpa elettrica, come l'ha definita Swiss Live Talents CH, Kety Fusco è l'artista emergente tra le più originali e interessanti del panorama svizzero ed europeo di oggi. Al LAC presenta il suo nuovo progetto live, creato in collaborazione con i visual artist Gabriele Ottino e Sharon Ritossa.

Un viaggio visivo e auditivo volto a portare lo spettatore in una dimensione musicale estemporanea, lontano dai canoni classici dell'arpa e ricco di immagini in movimento che suggeriscono temi contemporanei. Sfruttando i materiali di cui è fatta un'arpa classica, ovvero legno, metallo e budello, Kety Fusco produce suoni ed ambientazioni che suggeriscono la destrutturazione della stessa, evocando immagini, ambientazioni e colonne sonore che si legano perfettamente agli immaginari visivi creati dai due visual artist. Nella performance di Kety Fusco, le varie parti scomposte di un'arpa generano una visione avanguardista dello strumento più antico del mondo.

Questo progetto vedrà la luce sotto forma di disco su vinile dal titolo *The Harp – Chapter I* di Kety Fusco e sarà presentato in anteprima al Montreux Jazz Festival 2022.

“Per questo album, mi sono posto la domanda: cos'è un'arpa nel 2022? Uno strumento acustico, uno dei più antichi al mondo, che è rimasto invariato nei secoli. Ma cosa succede se prendiamo un'arpa, la scomponiamo nelle sue parti e ne prendiamo l'essenza? Cosa rimane della percezione umana nei confronti di questo strumento? Il mio album sarà un viaggio sonoro che vi condurrà attraverso la destrutturazione dello strumento dell'arpa, mostrandovi una visione contemporanea di esso. Il mio obiettivo è quello di creare una mia identità musicale con questo strumento ancora molto idealizzato. Questo è il senso delle mie composizioni musicali e delle mie performance sperimentali dal vivo, la ricerca di un posto nel mondo, superando le limitazioni e i vincoli inerenti agli strumenti acustici tradizionali”.

– Kety Fusco



MUSICA
16.12.2022
Ve, ore 20:30
LAC, Sala Teatro

Jack Savoretti
Europiana Live Tour

in collaborazione con MyNina Spettacoli

Il cantautore italo-inglese Jack Savoretti farà tappa al LAC con il suo tour europeo per presentare il nuovo album *Europiana*, che ha debuttato al primo posto della classifica UK dei dischi più venduti. Dopo *Singing to strangers*, che aveva già segnato una linea di demarcazione nel suo percorso artistico, Jack Savoretti torna con un progetto in cui la voglia di sperimentare e divertirsi con la sua band di sempre si sentono in ciascuna traccia. Una nuova consapevolezza già acquisita con lo scorso album e che viene qui riconfermata, una maturità che lascia però spazio alla curiosità: con *Europiana* l'artista ripercorre le radici della musica che ha lasciato il segno nei decenni passati, ma reinterprestandole in chiave moderna e personale.

Europiana è un album che vuole far ballare, sorridere e ricordare, grazie ad un sound vintage, ma allo stesso tempo moderno. Il titolo rimanda all'eleganza e allo stile romantico europeo, in particolare quello dell'Italia e della Francia degli anni '60 e '70: le spiagge dorate, il cielo limpido, la musica del piano bar e un bicchiere di vino al tramonto sono le suggestioni che il nuovo album di Jack Savoretti, unico nel suo genere, porta con sé.



MUSICA
23.12.2022
Ve, ore 20:30
LAC, Sala Teatro

Gospel

in collaborazione con MyNina Spettacoli e GC Events

Come da tradizione, durante il periodo natalizio, il LAC propone un concerto di musiche gospel per addolcirsi la fine dell'anno ed entrare in una dimensione di gioia e spiritualità.

Il coro gospel protagonista del tradizionale concerto di Natale verrà comunicato prossimamente.



MUSICAL

27—28.12.2022

Ma, ore 18:00

Me, ore 14:00 e 18:00

LAC, Sala Teatro

La spada nella roccia il musical

testi Andrea Cecchi, Alessio Fusi

regia Andrea Cecchi

con Matteo Ostuni, Benedetta Boschi/ Sara Spagna, Simone Marzola, Claudia Naldoni, Lapo Braschi, Emanuele Durante, Benedetta Chiari, Ginevra Quacquarelli

e con la scuola di danza M.D.T.

musiche e arrangiamenti Andrea Sardi

liriche Alessio Fusi

coreografie Caterina Pini

produzione musicale Pio Stefanini

scene Laboratorio le Formiche

direzione musicale Lapo Ignesti

disegno luci Andrea Coppini

costumi Elisabetta Lombardi, Lucia Pini, Marta Regolini

realizzazione scene e costumi Compagnia delle Formiche

grafica Alessio Pollazzon

produzione Compagnia delle Formiche

in collaborazione con GC Events

Dopo il successo di *Alice nel Paese delle Meraviglie*, torna al LAC la Compagnia delle Formiche con un musical per tutta la famiglia, che trasforma il celebre mito di re Artù in uno spettacolo emozionante e divertente.

Un potente mago, una perfida fata e un regno conteso tra il bene e il male. Quando il giovane Artù sarà chiamato a diventare un grande uomo, la sua vita cambierà per sempre. Il destino lo trascinerà in un vortice d'amore, avventura e pericoli, e potrà contare soltanto sulla sua intelligenza, tagliente come una spada, e sul suo cuore, forte come la roccia.

Lasciatevi trasportare dalle magie di Merlino in un mondo fantastico, popolato da animali parlanti e stravaganti personaggi che accompagneranno Artù e Ginevra in una storia d'amore senza tempo. Nel 2016 lo spettacolo ha vinto il primo premio del concorso nazionale del musical originale "PRIMO".



MUSICA/ GIORNO DELLA MEMORIA

26.01.2023

Gio, ore 20:30

LAC, Sala Teatro

Giornata Internazionale della Memoria 2023
Noa, Achinoam Nini e la Memoria della Shoah

in collaborazione con ASI Ticino - Associazione Svizzera Israele
con il sostegno del Dipartimento delle Istituzioni

Torna ad esibirsi sul palco del LAC, in occasione del Giorno della Memoria, Noa, una delle cantanti israeliane che si è saputa maggiormente distinguere nel panorama internazionale grazie al proprio talento e alla profondità delle tematiche trattate nelle sue canzoni.

La sua origine Yemenita, gli anni di formazione negli Stati Uniti e il ritorno in Israele a 17 anni, il Paese che lei ama e dove prestò servizio militare per due anni, hanno contribuito alla maturazione di questa artista dalla voce melodiosa, che sa mescolare rock, jazz e musica classica, con tonalità che ogni volta incantano il pubblico: come non pensare al testo, scritto da lei sulle note del maestro Piovani, Beautiful that way, noto in italiano come La vita è bella, leitmotiv del famoso film premio Oscar diretto e interpretato da Roberto Benigni.

Ferma sostenitrice della pace, Noa ha portato il suo messaggio sui palcoscenici più prestigiosi del mondo, come Carnegie Hall, Lincoln Center, la Casa Bianca e più volte in Vaticano, collaborando con artisti del calibro di Stevie Wonder, Sting, Andrea Bocelli e molti altri, oltre che con Pat Metheny e Quincy Jones.

Di se stessa Noa dice: "Mi sono formata a New York, ma non potrei mai vivere lontano da Israele". "L'amore è la fonte del mio canto".

La sua voce carezzevole e modulata nonché le profonde qualità umane fanno di Noa la testimone adatta per far vivere la Memoria della Shoah.



MUSICA
17.03.2023
Ve, ore 20:30
LAC, Sala Teatro

Massimo Ranieri
Nuovo spettacolo

in collaborazione con Horang Music

Dopo aver ricevuto il Premio della Critica "Mia Martini" allo scorso Festival di Sanremo, Massimo Ranieri riparte in tournée con un nuovo spettacolo, proseguendo il meraviglioso viaggio insieme al suo pubblico tra il gioco entusiasmante della fantasia e le emozioni più vere della vita.

Uno spettacolo nuovo nel quale resta immutata la formula vincente, con Ranieri interprete dei suoi grandi successi musicali, ma sempre attore e narratore. In questo nuovo viaggio musicale non mancheranno i colpi di teatro, le sorprese e quel gusto irrinunciabile della tradizione umoristica napoletana.

In scena, Ranieri offrirà al suo pubblico tutto il meglio del suo repertorio più amato e più prestigioso: tra i tanti brani dello spettacolo, non mancheranno anche i pezzi più recenti come *Lettera di là dal mare*, presentato al Festival di Sanremo 2022 e con cui ha vinto il Premio della Critica "Mia Martini", assegnato dalla Sala Stampa.

Uno spettacolo imperdibile con uno dei più grandi interpreti italiani di tutti i tempi.



MUSICA
18.04.2023
Gio, Ve, Sa, ore 20:30
LAC, Sala Teatro

Heiner Göbbels

Songs of Wars I have seen

Staged concert with words by Gertrude Stein
Ensemble900 del Conservatorio della Svizzera italiana
direttore Francesco Bossaglia
regia Fabrizio Rosso
assistente alla regia Luca Congedo
scenografia Milly Miljkovic
produzione Conservatorio della Svizzera italiana /900presente

Prima esecuzione in versione multi-lingua (con sottotitoli in italiano).

Programma:
Heiner Goebbels
Songs of Wars I have seen
Staged concert with words by Gertrude Stein

La Sala Teatro del LAC ospita l'evento conclusivo della ventiquattresima stagione di 900presente: scritto nel 2007 dal compositore tedesco Heiner Goebbels, *Songs of wars I have seen* è un "concerto scenico" potente e diretto.

Il termine *Songs* si riferisce alla struttura leggera, rilassata e ripetitiva dei ventisei movimenti che compongono il lavoro, movimenti che hanno appunto la forma di vere e proprie "canzoni".

Le parole di queste canzoni, non cantate ma recitate dalle donne dell'ensemble strumentale, sono tratte dal libro *Wars I have seen* di Gertrude Stein, in cui l'autrice americana racconta la vita durante la seconda guerra mondiale.

Non si tratta di racconti cruenti, di storie dal fronte, ma piuttosto di piccoli spaccati di vita quotidiana: il dramma della guerra vissuto giorno per giorno, negli incontri, ascoltando la radio, leggendo i drammi di Shakespeare per interpretare la realtà contemporanea, nella costante attesa di un epilogo. La luce fioca di alcuni abat-jour trasforma il teatro in una sorta di grande living-room in cui la musica di Goebbels avvolge il pubblico in un racconto poli-stilistico, muovendosi tra sonorità jazzistiche e citazioni barocche, tra i timbri taglienti dell'elettronica e le sonorità antiche della tiorba e del clavicembalo.



MUSICAL
18—20.05.2023
Gio—Sa, ore 20:30
LAC, Sala Teatro

Lazarus

di David Bowie, Enda Walsh
ispirato a *The Man Who Fell to Earth* (*L'uomo che cadde sulla Terra*) di Walter Tevis
libretto italiano tradotto da Valter Malosti
regia Valter Malosti
con Manuel Agnelli e cast in via di definizione
progetto sonoro GUP Alcaro
scene Nicolas Bovey
costumi Gianluca Sbicca
luci Cesare Accetta
video Luca Brinchi, Daniele Spanò
cura del movimento Marco Angelilli
produzione ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Napoli -
Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte Cultura
in accordo con Robert Fox and Jones/Tintoretto Entertainment, New York Theatre Workshop

*Lazarus ha debuttato per la prima volta Off-Broadway al New York Theatre Workshop il 7 dicembre 2015, Direttore artistico Jim Nicola Artistic, Direttore organizzativo Jeremy Blocker
In accordo con Arcadia & Ricono Srl per gentile concessione di Lazarus Musical Limited*

un particolare ringraziamento a TPE – Teatro Piemonte Europa

partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco
sponsor di spettacolo Percento culturale di Migros Ticino

Diretto da Valter Malosti e interpretato da Manuel Agnelli, *Lazarus* è il musical di Enda Walsh per cui David Bowie adattò alcune delle sue canzoni più celebri, tra cui *Life On Mars?* e *Heroes*, e scrisse appositamente quattro pezzi inediti.

Lazarus è uno degli ultimi lavori di David Bowie, un'opera-rock scritta nel 2015 in collaborazione con il pluripremiato drammaturgo irlandese Enda Walsh. Seguito ideale del romanzo di Walter Tevis *L'uomo che cadde sulla Terra*, questo spettacolo-testamento viene portato in scena da Valter Malosti e vede come protagonista Thomas Jerome Newton, il turbolento migrante interstellare costretto a rimanere sulla Terra, qui interpretato dal cantante e frontman degli Afterhours Manuel Agnelli.

“La prima rappresentazione di *Lazarus* ha avuto luogo il 7 dicembre 2015 al New York Theatre Workshop di Manhattan, e quella è anche stata l'ultima apparizione pubblica di David Bowie che sarebbe scomparso poco più di un mese dopo, il 10 gennaio 2016. Bowie, seppur piegato dalla malattia, con uno straordinario e commovente sforzo creativo ha voluto lasciarci questo strano oggetto di teatro musicale che si può considerare, insieme al magnifico album *Blackstar*, il suo testamento creativo. [...] Bowie, come sempre nelle sue creazioni e nei suoi alter ego, sta usando la persona di Newton mobilitandola come veicolo per una serie di temi costanti che troviamo nella sua musica: l'invecchiamento, il dolore, l'isolamento, la perdita dell'amore, l'orrore del mondo e la psicosi indotta dai media. Newton è allo stesso tempo Bowie e non è Bowie. Ma è proprio attraverso questo atto di distanziamento che ci è permessa l'intimità più profonda”.

– Dalle note di regia di Valter Malosti